DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO
"DON MINZONI"
Via Don Minzoni, 16 - 80049 Somma Vesuviana (NA)
☎ 081.3763186 - ✉ naee21400p@istruzione.it - ✉ naee21400p@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80022080636 - Codice meccanografico NAEE21400P

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.2A "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base" - Codice progetto 10.2.2A-FSE PON-CA-2018-1339

Somma Vesuviana, 11/03/2019

D. D. STATALE "2° CIRCOLO"
SOMMA VESUVIANA (NA)
Prot. 0000787 del 11/03/2019
04-11 (Uscita)

Spett.le Ditta RI.CA. s.r.l
Via del Cenacolo, 13
Somma Vesuviana (NA)

All'Albo on line

Al sito web

Oggetto: Invito a trattativa diretta per la realizzazione del servizio di mensa PON "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Progetto "Piccoli digitali crescono" – codice: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1339. CUP: E97I18000900005 CIG: Z66278284A.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di acquisti da parte delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle Linee Guida del PON, questa istituzione scolastica, nell'ambito dei finanziamenti per la realizzazione dell'azione 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1339, è interessata alla fornitura del servizio mensa per 400 pasti per alunni d'età 9-10 anni erogati in 10 incontri secondo il seguente

CAPITOLATO TECNICO

- I pasti saranno forniti preso la sala mensa del plesso "Don Minzoni" in via Don Minzoni, 16 – Somma Vesuviana
- La fornitura è prevista per un max di 10 settimane dall'avvio del progetto, periodo marzo-giugno 2019, l'orario di inizio della somministrazione dovrà avvenire dalle 12,30 alle 13,30
- I menù dovranno essere elaborati secondo i seguenti criteri:

1. Rispetto dei L.A.R.N. (Livelli di Assunzione Raccomandati di Energie e Nutrienti per la popolazione italiana) revisione 2014 dell'I.N.R.A.N. (Istituto Nazionale per la ricerca degli alimenti e della nutrizione);
2. Rispetto delle LINEE GUIDA per una sana alimentazione per la popolazione italiana dell'I.N.R.A.N. (ultima revisione);
3. Gradimento dell'utenza;
4. Grammature indicate per la fascia d'età 9-11 anni degli alunni della scuola elementare

- I pasti forniti dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
  1. Primo piatto: pasta o riso;
  2. Secondo piatto: carne magra, pesce, latticini, uova;
  3. Bottiglia di acqua da mezzo litro

Il menù dovrà essere predisposto con opportuna rotazione su quattro settimane. I pasti forniti dovranno essere preparati con cibi di prima qualità. Dovrà essere garantito l'impegno a preparare diete speciali per compravate situazioni di allergie e/o intolleranze alimentari, diete per particolari esigenze etiche ed etnico-religiose richieste dall'utenza. Le derrate alimentari devono essere acquistate quotidianamente. Non potranno essere utilizzati alimenti precotti, liofilizzati e congelati.

I pasti alternativi dovranno essere forniti senza variazioni di prezzo.

Dovrà essere fornito un pasto campione da tenere in giacenza nella scuola.

1. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo massimo disponibile è pari a euro 2.800 IVA inclusa, con un costo del singolo pasto di € 7,00 IVA inclusa.
Saranno liquidati i soli pasti effettivamente erogati sulla base delle presenze degli alunni.

2. REQUISITI DELL'OFFERTA

Codesta spett.le ditta dovrà attenersi scrupolosamente a quanto richiesto e far pervenire la migliore condizione di fornitura direttamente sul Me.Pa. **entro e non oltre le ore 13 del 12/03/2019.**

A. L'Offerta dovrà essere valida per tutto l'anno 2019 ;
B. L'offerta dovrà essere presentata tenendo conto di quanto richiesto con l'indicazione del prezzo del singolo pasto, da intendersi comprensivi di IVA e di qualsivoglia spesa aggiuntiva;
C. Nei limiti previsti dalla legge, l'Istituto, sulla base della disponibilità finanziaria o per altre cause, può chiedere l'integrazione della fornitura, sulla base dei **prezzi unitari** previsti in offerta, può diminuire il numero dei prodotti richiesti o eliminarne alcuni;
D. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica chiedere alla Ditta offerente la prova di quanto offerto e/o ulteriori chiarimenti per permettere un giudizio di rispondenza in relazione ai prodotti richiesti;
E. l'offerta è impegnativa per la Ditta ma non lo è per l'Istituzione Scolastica;
F. Codesta spett.le ditta potrà, previo appuntamento, fare visita di sopralluogo c/o le sedi di questa Istituzione nelle quali sarà erogato il servizio mensa.

3. DOCUMENTAZIONE E CONDIZIONI OBBLIGATORIE RICHIESTE

La ditta fornitrice deve produrre in sede di offerta una auto dichiarazione redatta secondo il modello "allegato B", debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica chiedere alla Ditta aggiudicatrice la documentazione auto certificata tramite l'allegato "B".

4. CONDIZIONI DI FORNITURA

In caso di ordinazione, la fornitura deve intendersi alle seguenti condizioni :

a) Trasporto Vs. carico;
b) scodellamento in luogo con Vostro personale in possesso del libretto di idoneità sanitaria in corso di validità;
c) tris di posate monouso, bicchiere, tovaglioli e tovagliette monouso a Vs. carico;
d) sacchetti e smaltimento rifiuto a Vostro carico;

e) Il pagamento della fornitura avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario e previa emissione di fattura elettronica tramite il Servizio di Interscambio (SDI) del MEF, a finanziamento ottenuto da parte del Ministero.

5. SUBAPPALTO
E' vietata all'impresa aggiudicataria cedere ad altri l'esecuzione di tutta o parte della fornitura.

6. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
Nella data che verrà fissata dalla scuola si provvederà alla stipula del contratto di appalto sul MePa.

7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, questo potrà essere risolto dall'Amministrazione ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.
E' prevista la risoluzione contrattuale, inoltre, anche nei seguenti casi:

a) nel caso di riscontrata non veridicità in tutto o in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, anche se riscontrata successivamente alla stipula del contratto ed a forniture parzialmente eseguite;
b) quando l'aggiudicatario venga sottoposto ad una procedura di fallimento;
c) nel caso di gravi inadempienze dell'aggiudicatario;
d) nel caso in cui vi sia un ritardo ingiustificato nel termine di esecuzione superiore a tre giorni dalla comunicazione dell'avvio del servizio.

Nelle ipotesi sopra descritte il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario è obbligato alla immediata sospensione della fornitura e al risarcimento dei danni consequenziali.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.L.vo n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Istituto. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lvo n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il RUP (Responsabile unico del Procedimento) è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella Luisa La Pietra.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Luisa La Pietra
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse